

Relazione di missione illustrativa del Bilancio al 31 dicembre 2023

Relazione illustrativa, predisposta dal Direttore Generale, ai sensi della lettera A., comma 4, dell'articolo 9 dello Statuto.

Il bilancio consuntivo chiuso il 31/12/2023, di cui alla presente relazione, è redatto in conformità alle disposizioni civilistiche e fiscali vigenti ed evidenzia gli importi delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente, gli scostamenti sono quantificati, in considerazione dell'entità, nella presente relazione.

La formazione del bilancio, inteso come insieme di prospetti contabili quantitativi e qualitativi finalizzati a fornire una rappresentazione della posizione finanziaria-patrimoniale e il risultato economico del periodo di un ente in funzionamento, cioè di un ente caratterizzato da una continuità operativa, si fonda su principi contabili generali e applicati.

Il presente bilancio si è formato osservando i principi generali che postulano la comprensibilità, l'imparzialità, la significatività, la prudenza, la prevalenza della sostanza sulla forma, la comparabilità e coerenza, la verificabilità dell'informazione, l'annualità e il principio del costo.

Nella redazione del bilancio consuntivo si è osservato quanto disposto dall'articolo 2423-bis c.c., si sono altresì osservati, oltre che i Principi contabili OIC, i Principi contabili per gli Enti non profit definiti congiuntamente dall'Agenzia per il terzo settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (Principio n. 1).

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 c.c.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis c.c.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori di bilancio consuntivo sono comparabili con quelli delle voci del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è redatto secondo il principio della competenza economica; pertanto, i proventi e gli oneri sono rappresentati se hanno trovato nell'esercizio la loro giustificazione economica.

I criteri di valutazione adottati sono quelli specificamente previsti dall'art. 2426 e negli altri articoli del Codice civile. Per le valutazioni di specifici casi non espressamente regolati dalle norme sopra citate, si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dal CNDCEC e dal OIC.

Nel 2023 le attività di sviluppo e progettazione, sono continuate e sono stati presentati nuovi progetti la cui approvazione è arrivata tra il mese di ottobre e novembre 2023. Contestualmente si sono avviati progetti approvati nel corso del 2022 e i primi mesi del 2023, che hanno assicurato la continuità aziendale e la copertura dei costi fissi.

La contabilizzazione dei costi e dei ricavi relativi ai progetti europei e regionali è avvenuta secondo il regolamento di contabilità dell'Associazione, approvato previa dal Consiglio Direttivo nel 2021.

Si ricorda che, al fine di un controllo sempre più puntuale della gestione, e al fine di soddisfare le norme europee, la contabilità è organizzata in centri di costo per i singoli progetti e attività.

Ai fini fiscali le voci di spesa del centro di costo comune sono state attribuite all'attività di impresa nella misura del 13,13%, che corrisponde all'incidenza percentuale dei ricavi e proventi conseguiti con l'attività d'impresa rispetto al totale dei ricavi e proventi generali.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Le poste sono rappresentate da:

- le immobilizzazioni immateriali che non sono state ammortizzate con il criterio dell'ammortamento diretto, ma, per seguirne con più attenzione il loro utilizzo, sono state rettificate dal loro fondo ammortamento e sono rappresentate dalle concessioni, licenze e diritti simili e licenze d'uso software;
- le immobilizzazioni materiali sono rappresentate, al netto dei rispettivi fondi, da Impianti specifici, attrezzatura industriale, macchine ufficio elettroniche, telefoni cellulari e arredamento;

- le immobilizzazioni finanziarie raccolgono essenzialmente le quote delle partecipazioni nelle società CET srl **per euro 10.047** e Fondazione Ballini **per euro 5.000**. Tutte le quote sono iscritte al valore di acquisizione che coincide con il valore nominale del capitale sociale.
- i Crediti, ripartiti tra esigibili entro l'esercizio successivo e oltre l'esercizio successivo (rappresentati da crediti derivanti dalle attività istituzionali relative ai progetti e dall'attività relativa ai servizi ai comuni), ammontano a **euro 10.429.929** ; Tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, sono stati annotati i crediti relativi a progetti regionali con scadenza triennale.
- le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a **euro 1.529.493**, sono rappresentate da: 1) azioni di enti creditizi con i quali l'Associazione intrattiene rapporti e ammontano a **euro 28.427**; 2) da obbligazioni emesse da Banca Etica per **euro 120.000**, da destinare alla parziale copertura finanziaria del TFR dei dipendenti; 3) dalla sottoscrizione di un Fondo Etica Obbligazionario Misto di **euro 800.000**, relativi a somme ricevute per anticipi su progetti regionali; 4) dall'acquisto di titoli di stato per il valore di **euro 581.067,00**, relativi a somme ricevute su anticipi su progetti europei.
- le Disponibilità liquide ammontano a **euro 1.578.208**.
- i Ratei e risconti attivi ammontano a **euro 16.704** ; i risconti sono rappresentati dallo storno di costi non sostenuti relativi a esecuzioni di progetti ancora da svolgere.

PASSIVO

Le poste sono rappresentate da:

- il Patrimonio netto incrementato dell'avanzo dell'esercizio dell'anno precedente a euro 439.455.
- la voce Fondi per rischi ed oneri è così composta:
 - **Euro 95.500** relativi alla creazione del fondo premi di produzione;
 - **Euro 12.000** per accantonamento fondo rischi su crediti Regione Toscana relativo ad un progetto del 2015 ancora non interamente riscosso e attualmente sospeso.
 - **Euro 70.000** per accantonamento fondo rischi per controversia legale nata a seguito di azione legale promossa da un dipendente.
 - **Euro 303.118** – Fondo istituito al fine di mitigare l'effetto di eventuale non realizzo di crediti di natura istituzionale legati a progetti in essere.
 - **Euro 102.600 relativi** a crediti non esigibili di UNCEM Toscana in liquidazione;
 - **Euro 38.820** Fondo svalutazione crediti adeguato al 5% dei crediti di natura commerciale.

Il totale fondi rischi e oneri ammonta in totale a **euro 622.039**.

- la voce Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato ammonta adesso a **euro 423.130**; indica il debito maturato verso tutto il personale dipendente calcolato in conformità alle disposizioni vigenti e corrisponde all'effettivo impegno nei confronti dei dipendenti alla chiusura del bilancio;
- i Debiti, ripartiti tra esigibili entro l'esercizio successivo e oltre l'esercizio successivo, diminuiscono rispetto al 2022 e ammontano a **euro 9.635.650**, tra i debiti oltre l'esercizio sono rappresentati i mutui accesi con la Banca Etica per un residuo di **Euro 73.749**, non vi sono anticipazioni bancarie in corso.
- i Ratei e risconti passivi ammontano a **euro 2.878.388**, i ratei ammontano a **euro 143.802**, mentre la maggior parte dei risconti sono rappresentati dallo storno di ricavi relativi a esecuzioni di progetti ancora da svolgere, complessivamente ammontano a **euro 3.734.586**;

L'ammontare dei crediti e dei debiti risulta influenzato dagli anticipi attivi e passivi per l'avvio dei nuovi progetti finanziati su programmi europei, per i quali Anci Toscana ha ricevuto somme, e in veste di soggetto capofila ha erogato anticipi. Si è provveduto quindi alla contabilizzazione finanziaria di tali operazioni contabilizzando relativi crediti e relativi debiti.

La gestione dell'Associazione nel corso dell'anno 2023, si è svolta regolarmente.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 si chiude con una gestione positiva, l'avanzo di gestione è pari a **euro 51.766**, al netto delle imposte che ammontano a **euro 229.957**.

Si segnala che la differenza fra Valore e Costi della produzione porta a un risultato positivo pari a **Euro 276.966**.

I RICAVI

Il valore della produzione ammonta a **euro 7.508.859**.

In particolare, il valore della produzione è così composto:

- € **470.315** dalle attività di formazione;
- € **334.310** dalla gestione di servizi per i comuni;
- € **91.898** dalla gestione di prestazioni di servizio rese ad altri enti;

- € 1.294.123 per progetti europei;
- € 3.649.520 per progetti regionali;
- € 513.397 per altri progetti;
- € 434.3122 per servizio civile;
- € 560.975 per ricavi da quote associative;
- € 160.005 altri ricavi e proventi;

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti per un loro totale pari a **euro 160.005**, a seguito del recepimento della Direttiva n. 2013/34/UE avvenuto con il D.Lgs. n. 139/2015, che prevedeva l'eliminazione dell'area straordinaria del conto economico.

I COSTI

La maggiore voce di costo è rappresentata dai costi per servizi e convenzioni e dal costo del personale.

Le voci spesa per servizi e convenzioni comprendono i costi diretti per la realizzazione dei progetti.

Il numero dei dipendenti rimane stabile a 26 unità a tempo indeterminato, nel corso del 2023 si è proceduto ad una sostituzione di maternità pertanto è stata assunta una risorsa a tempo determinato.

Il numero dei collaboratori passa da 101 alla fine del 2022 a 51 alla fine del 2023, di cui 29 da ricondurre al progetto Botteghe Della Salute.

Il costo del personale dipendente passa quindi da Euro **855.608.04** a **Euro 889.383,62**.

Il costo per i collaboratori ammonta invece a **Euro 1.133.859**, mentre i costi per professionisti e prestazioni occasionali ammontano a **Euro 1.017.741** a **Euro 188.012** per docenze e tutoraggi ramo scuola.

Gli oneri finanziari ammontano **nel 2023** a **Euro 26.604.19**, sono leggermente diminuiti rispetto al 2022 quando registravamo **Euro 28.312**.

Accantonamento per rischi e svalutazione crediti:

- Sono stati fatti accantonamento al fondo rischi su crediti commerciali pari a **Euro 25.338,26**.
- Sono stati effettuati accantonamenti pari a **Euro 44.030** a fondo rischi crediti istituzionale.
- Sono stati accantonati **Euro 95.500** per Fondo premi di produzione ai dipendenti.
- Sono stati accantonati inoltre **Euro 70.000** per una controversia legale con un dipendente.

Gli Oneri diversi di gestione ammontano a **Euro 94.299**, per effetto della Direttiva n. 2013/34/UE avvenuto con il D.Lgs. n. 139/2015, che ha aggiornato la disciplina prevista dal Codice Civile in materia di bilancio di esercizio con l'eliminazione dell'area straordinaria del conto economico, e secondo quanto rilevato dall'OIC 12, le poste straordinarie quali le sopravvenienze passive sono confluite nella voce oneri diversi di gestione e ammontano per il 2023 a **Euro 47.370**, la differenza pari a **Euro 46.929** è rappresentata da varie voci (abbuoni passivi, IVA indetraibile da pro-rata, imposte e tasse deducibili, valori bollati, ecc.)

In questo quadro economico-finanziario l'attività dell'Associazione è proseguita in autonomia, indipendenza e rappresentatività, avendo quale primo scopo la tutela e rappresentanza degli interessi generali dei Comuni, delle Unioni dei Comuni e delle altre forme associative, della Città metropolitana e di tutti gli enti di derivazione comunale.

Nel 2023 è continuata l'azione di recupero delle quote associative da parte di Anci Nazionale, che ha portato alla riscossione di quote degli anni precedenti, rimangono ancora alcuni crediti non incassati: le quote dei comuni morosi superiori a 12 mesi, risultano essere al 31/12/2023, **Euro 8.208**.

Restano da incassare inoltre quote relative al 2023 per **Euro 27.848**.

Il Consiglio Direttivo si è riunito regolarmente nel periodo di riferimento.

Tenuto conto di quanto esposto si invita gli associati ad esprimere voto favorevole al bilancio chiuso al 31/12/23 ed a destinare l'avanzo di gestione al fondo di dotazione.

Tenuto conto di quanto esposto invito gli associati ad esprimere voto favorevole al bilancio chiuso al 31/12/2023.

Il Direttore
Simone Gheri